



Manuale Utente – Sistema Unico Gestione IBAN - SUGI
Versione 1.0 Febbraio 2022

INPS - GESTIONE DIPENDENTI PUBBLICI

MANUALE UTENTE– SISTEMA UNICO GESTIONE IBAN (SUGI)



INDICE

1. INTRODUZIONE	3
1.1 SCOPO DEL DOCUMENTO	3
1.2 ATTORI	3
2. DESCRIZIONE DELLA PROCEDURA	4
2.1 ATTIVAZIONE	5
2.2 FUNZIONALITÀ.....	5
2.3 ACCESSO AL SERVIZIO ONLINE - NUOVA RICHIESTA: SELEZIONE PRATICA	5
2.4 NUOVA RICHIESTA: INSERIMENTO/MODIFICA IBAN	7
2.5 NUOVA RICHIESTA: ALLEGATI.....	11
2.6 NUOVA RICHIESTA: DATI PATRONATO.....	12
2.7 NUOVA RICHIESTA: RIEPILOGO E INVIO RICHIESTA.....	13
2.8 VISUALIZZAZIONE RICHIESTE INOLTRE.....	15



1. INTRODUZIONE

1.1 SCOPO DEL DOCUMENTO

Il presente documento intende illustrare le modalità operative che devono essere eseguite dall'utente cittadino/Patronato per utilizzare le funzionalità messe a disposizione dal Servizio Online.

Il documento descrive le modalità di utilizzo e compilazione delle informazioni richieste dal servizio online "**Sistema Unico Gestione IBAN (SUGI)**", realizzato per consentire l'inserimento e/o modifica dell'IBAN necessario all'erogazione del TFS e del TFR Dipendenti Pubblici.

I cittadini, per ricevere la liquidazione della prestazione di interesse da parte dell'Istituto, devono indicare l'IBAN sul quale ricevere il pagamento.

E' possibile comunicare l'IBAN di C/C bancari, carte di credito prepagate (IBAN Area SEPA), di C/C postali e di libretti postali dotati di IBAN.

Il servizio online è conforme alle direttive in ambito Privacy ed è integrato con i servizi di verifica titolarità IBAN.

Il titolare della prestazione può comunicare un delegato alla riscossione con il relativo IBAN.

1.2 ATTORI

Di seguito sono descritti gli Attori che interagiscono con il Servizio Online:

- Cittadino;
- Patronato preventivamente delegato dall'assistito;
- Contact center



2. DESCRIZIONE DELLA PROCEDURA

Di seguito l' Home Page del Servizio Online "Sistema Unico Gestione IBAN (SUGI)":

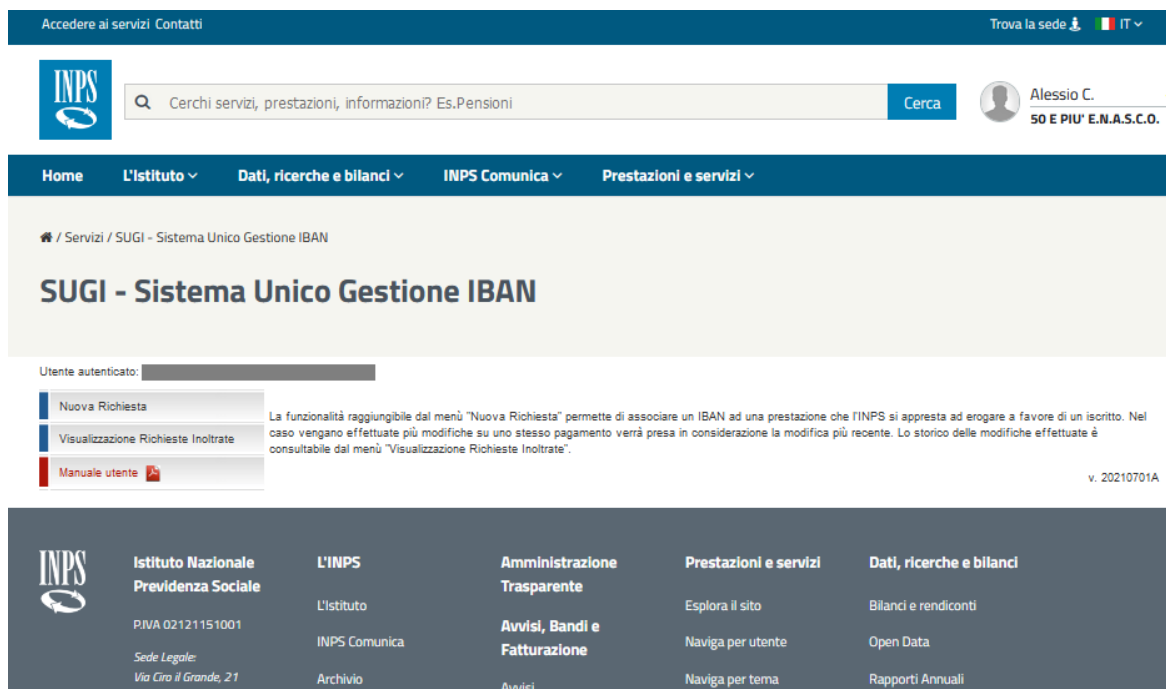


Figura 1: Home Page

Il servizio è caratterizzato da 2 funzionalità e dalla sezione manuale utente:

- **Nuova Richiesta:** consente di associare un IBAN ad una prestazione che l'INPS si appresta ad erogare;
- **Visualizzazione Richieste Inoltrate:** consente di visualizzare la lista di tutte le richieste inviate.
- **Manuale utente:** visualizzazione/download del manuale utente.

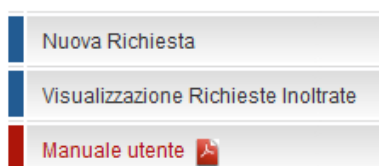


Figura 2: Menu



2.1 ATTIVAZIONE

Il presente paragrafo descrive le modalità di accesso alla procedura online, ossia quali sono i punti accesso e la sequenza delle schermate che bisogna attivare per arrivare alla procedura.

Requisiti di accesso al Servizio Online:

- **Cittadino**
Per poter inoltrare le richieste è necessaria l'autenticazione al portale dell'Istituto, nell'Area dedicata ai Servizi al cittadino, mediante SPID (Sistema Unico di Identità Digitale), CNS (Carta Nazionale dei Servizi) o CIE (Carta d'identità elettronica), rilasciati dagli uffici preposti.
- **Patronato**
L'autenticazione al Portale dell'Istituto, nell'Area dedicata ai Patronato che gestisce la richiesta del cittadino. Il Patronato deve essere preventivamente autorizzato dall'assistito mediante il rilascio della Delega da parte del cittadino.

2.2 FUNZIONALITÀ

Il servizio SUGI consente al cittadino/Patronato di inserire l'IBAN per l'accredito della prestazione, oppure di comunicare la variazione di quello già comunicato. La richiesta ha effetto dalla conclusione, con esito positivo, dell'inserimento di tutte le informazioni richieste.

Il cittadino/Patronato può inviare più comunicazioni: l'IBAN valido sarà sempre l'ultimo comunicato per la prestazione di interesse selezionata.

In seguito all'invio della richiesta il cittadino/Patronato può visualizzare mediante la funzionalità "Visualizzazione Richieste Inoltrate" la ricevuta di protocollazione in formato .pdf in cui vengono riportate tutte le informazioni inserite.

2.3 ACCESSO AL SERVIZIO ONLINE - NUOVA RICHIESTA: SELEZIONE PRATICA

Selezionando la funzionalità "**Nuova Richiesta**" il sistema visualizza la sezione **Selezione Pratica**: la funzionalità visualizza i dati anagrafici del titolare della prestazione (sia per il cittadino che per il Patronato) e la sezione relativa ai contatti telematici:

Prestazione	IBAN	Identificativo Erogazione	Data Inserimento/Modifica	Sede	<input type="checkbox"/>
TFS			24/06/2021	FIRENZE	<input type="checkbox"/>
TFS			24/06/2021	FIRENZE	<input type="checkbox"/>

Figura 3: Nuova Richiesta – Selezione pratica

L'operatore di Patronato è obbligato a ricercare l'iscritto che lo ha preventivamente delegato:

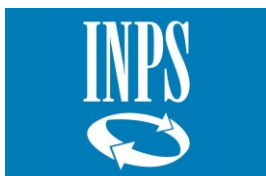
* Codice Fiscale:

Figura 4: Nuova Richiesta – Patronato: Ricerca e impersonificazione iscritto

Il campo Codice fiscale, contrassegnato dall'asterisco (*), è un dato obbligatorio.

Se non viene inserito il codice fiscale il sistema non permette di procedere con la compilazione della richiesta.

Il sistema verifica la validità dei dati anagrafici del cittadino/richiedente e la presenza della delega che autorizza il Patronato ad operare per suo conto.



Successivamente all'impersonificazione, anche l'operatore di Patronato visualizza la pagina riportata in fig.3.

Per proseguire con la compilazione della richiesta è obbligatorio selezionare almeno una pratica.

ATTENZIONE: Non è possibile comunicare con un'unica richiesta l'inserimento o variazione dell'IBAN per pratiche di competenza di sedi INPS diverse (specificate con un codice diverso).

Prestazione	IBAN	Identificativo Erogazione	Data Inserimento/Modifica	Sede	<input type="checkbox"/>
TFS	IT29E0760103200001028487294	Prot N.INPS.7001.26/03/2019.0000817	01/04/2019	3000	<input checked="" type="checkbox"/>
TFS	NO9386011117947	Pratica N.002201900011707	09/04/2019	3000	<input checked="" type="checkbox"/>
TFS	NO9386011117947	Prot N.INPS.7001.27/03/2019.0000818	09/04/2019	8100	<input checked="" type="checkbox"/>

Figura 5: Nuova Richiesta: Multi-selezione pratiche

2.4 NUOVA RICHIESTA: INSERIMENTO/MODIFICA IBAN

Successivamente alla selezione o multi-selezione delle pratiche di interesse, il sistema consente l'inserimento di un eventuale delegato alla riscossione e dei dati relativi all'IBAN che vuole comunicare alla prestazione.

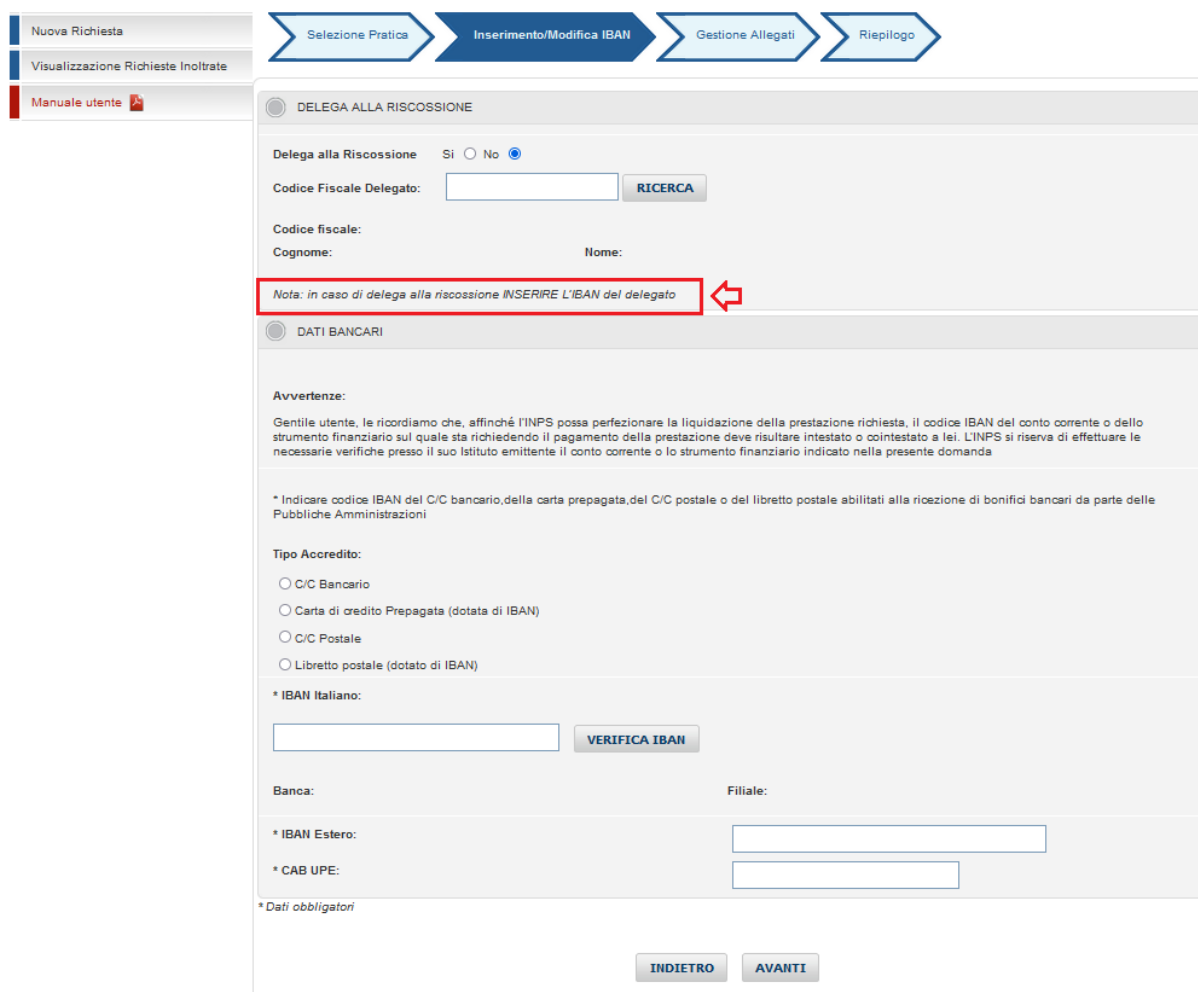


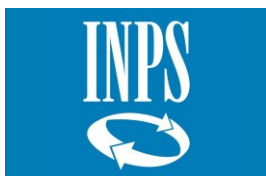
Figura 6: Nuova Richiesta: Folder Inserimento/Modifica IBAN

Di **default** il check **“Delega alla riscossione”** è impostato a **No**.

In caso di selezione del check **“Delega alla riscossione”** a **Si**, l’utente è obbligato ad inserire e ricercare il Codice Fiscale del Delegato: il sistema verificherà l’esistenza di tale Codice Fiscale nell’Anagrafica Istituzionale.

Successivamente alla ricerca verranno prospettate le seguenti informazioni in sola visualizzazione:

- Codice fiscale delegato;
- Cognome delegato;
- Nome delegato.



DELEGA ALLA RISCOSSIONE

Delega alla Riscossione Si No

Codice Fiscale Delegato: RICERCA

Codice fiscale: DG[redacted]BC

Cognome: [redacted] Nome: ALBERTO PULISCI

Figura 7: Nuova Richiesta: Informazioni delegato alla riscossione

Il tasto **"Pulisci"** consente di eliminare i dati relativi al delegato precedentemente ricercato e il check "Delega alla riscossione" viene impostato a **No**.

Per proseguire con l'invio della richiesta, l'utente deve inserire i dati relativi all'IBAN sul quale intende ricevere l'accredito della prestazione.

Il servizio gestisce gli IBAN dell'Area SEPA.

Di seguito gli stati che hanno aderito alla data di rilascio del nuovo servizio (21 febbraio 2022):

- 19 stati dell'Unione Europea che adottano l'euro come moneta unica, anche all'interno della propria nazione: *Italia, Austria, Francia, Germania, Spagna, Portogallo, Paesi Bassi, Grecia, Irlanda, Finlandia, Cipro, Estonia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Slovacchia e Slovenia, Belgio.*
- 8 stati dell'Unione Europea che effettuano i pagamenti in euro pur avendo una diversa moneta nazionale interna: *Svezia, Danimarca, Polonia, Bulgaria, Repubblica Ceca, Ungheria, Romania e Croazia.*
- 9 stati che non appartengono all'Unione Europea, ma che hanno aderito al circuito unico per i pagamenti SEPA: *Norvegia, Islanda, Svizzera, San Marino, Principato di Monaco, Città del Vaticano, Regno Unito, Andorra e Liechtenstein.*

I campi IBAN italiano e estero (extra-Italia) sono alternativi. **Per gli IBAN extra-Italia la lunghezza varia da un minimo di 15 caratteri ad un massimo di 34; gli IBAN italiani hanno lunghezza fissa pari a 27 caratteri.**

Il sistema esegue i controlli di correttezza formale dell'IBAN inserito.



Nel caso di IBAN estero (extra-Italia) il sistema richiede obbligatoriamente l’inserimento del codice CAB UPE (Ufficio Pagatore Estero) che accetta un valore numerico di lunghezza massima di 7 caratteri.

Il formato digitale degli IBAN viene salvato senza spazi al suo interno.

In caso di **IBAN non formalmente valido** (sia IBAN Italia che extra-Italia) il sistema visualizza il seguente messaggio bloccante:

“Gentile Utente, il codice IBAN indicato per l’accredito della prestazione non risulta congruo. La preghiamo di verificarne la validità ed effettuare nuovamente l’inserimento in procedura. L’INPS è a sua disposizione per ogni chiarimento.”.

Come da figura 3 il sistema visualizza la seguente avvertenza:

“Gentile utente, le ricordiamo che, affinché l’INPS possa perfezionare la liquidazione della prestazione richiesta, il codice IBAN del conto corrente o dello strumento finanziario sul quale sta richiedendo il pagamento della prestazione deve risultare intestato o cointestato a lei. L’INPS si riserva di effettuare le necessarie verifiche presso il suo Istituto emittente il conto corrente o lo strumento finanziario indicato nella presente domanda.”.

Il tasto **“Verifica IBAN”** richiama un servizio che consente di visualizzare la denominazione della banca e la filiale dell’IBAN inserito.

Alla selezione del tasto **“Avanti”**, il sistema effettua la **verifica della titolarità dell’IBAN** inserito.

Per **“titolarità IBAN”** si intende l’associazione certificata da un Istituto di Credito (Ente Pagatore) tra un codice IBAN e il Codice Fiscale dell’intestatario di un conto corrente, in questo caso o il Codice Fiscale del titolare della prestazione o il Codice Fiscale del delegato alla riscossione.

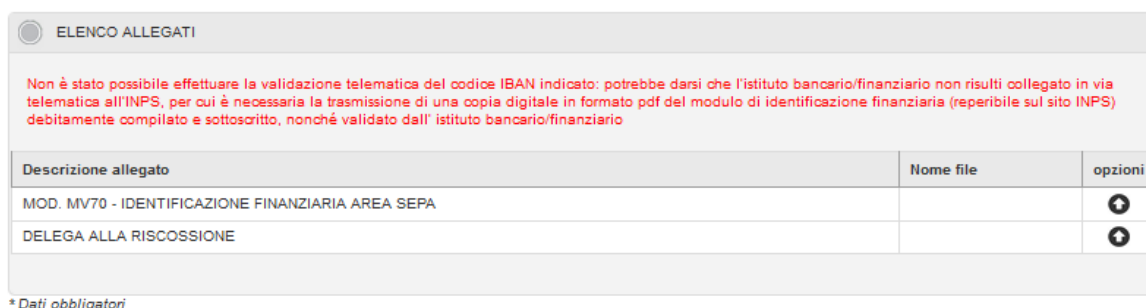
Il processo di certificazione della titolarità è implementato sulla base di due percorsi distinti:

- attraverso un processo di dialogo telematico tra INPS e gli Enti Pagatori che hanno aderito ad una convenzione con l’Istituto per l’utilizzo di tale modalità di certificazione della titolarità IBAN;
- attraverso processi di comunicazione diversi, non automatizzati, che passano anche attraverso la presentazione ad una sede INPS di opportuna modulistica rilasciata al titolare di un conto corrente dal proprio Istituto di Credito.

Qualora per l’Istituto la titolarità dell’IBAN inserito non risulta certificata valida, il sistema

non consente la prosecuzione della compilazione della domanda e visualizza l'esito della verifica.

Pertanto sarà possibile comunicare solamente gli IBAN che risultano certificati validi o tutti quei casi di IBAN extra-Italia o IBAN italiani per i quali la titolarità non risulta certificabile dall'Ente Pagatore; in questi ultimi casi il sistema richiede obbligatoriamente di allegare il modello di identificazione finanziaria "**MV70 – IDENTIFICAZIONE FINANZIARIA AREA SEPA**" debitamente compilato e sottoscritto, nonché validato dall'Istituto bancario/finanziario:



Non è stato possibile effettuare la validazione telematica del codice IBAN indicato: potrebbe darsi che l'istituto bancario/finanziario non risulti collegato in via telematica all'INPS, per cui è necessaria la trasmissione di una copia digitale in formato pdf del modulo di identificazione finanziaria (reperibile sul sito INPS) debitamente compilato e sottoscritto, nonché validato dall' istituto bancario/finanziario

Descrizione allegato	Nome file	opzioni
MOD. MV70 - IDENTIFICAZIONE FINANZIARIA AREA SEPA		➕
DELEGA ALLA RISCOSSIONE		➕

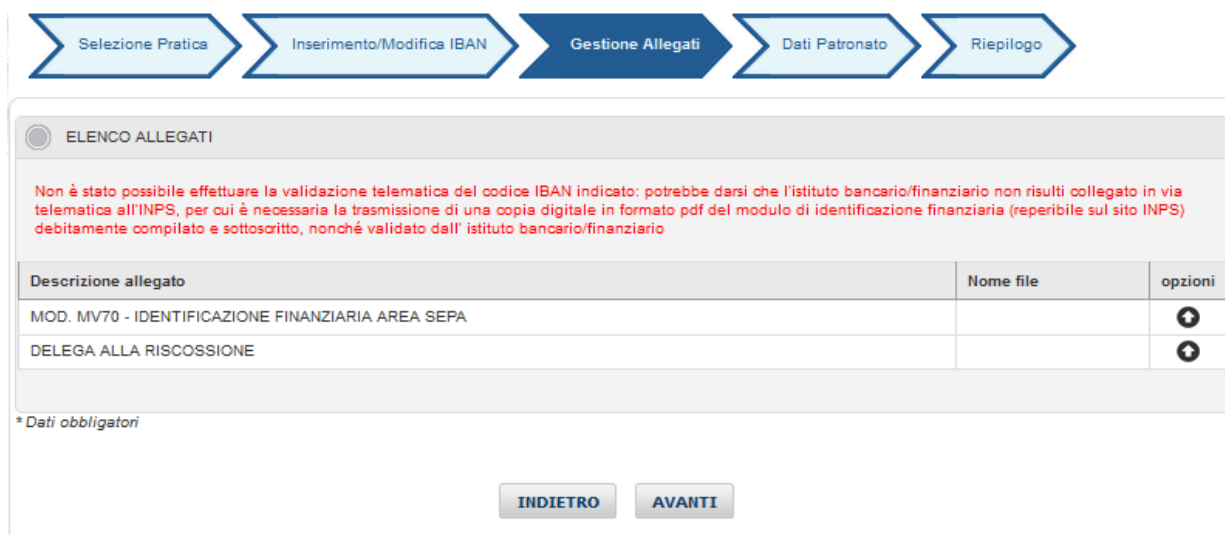
* Dati obbligatori

Figura 8: Nuova Richiesta: caricamento modello identificazione finanziaria

2.5 NUOVA RICHIESTA: ALLEGATI

In caso di delega alla riscossione, il titolare delegante è obbligato ad allegare in procedura la delega alla riscossione.

Inoltre, in relazione alla risposta del servizio di verifica titolarità IBAN integrato, il sistema dinamicamente obbliga o meno ad allegare il **Modello di identificazione finanziaria (MV70 – IDENTIFICAZIONE FINANZIARIA AREA SEPA)**.



Selezione Pratica | Inserimento/Modifica IBAN | **Gestione Allegati** | Dati Patronato | Riepilogo

Non è stato possibile effettuare la validazione telematica del codice IBAN indicato: potrebbe darsi che l'istituto bancario/finanziario non risulti collegato in via telematica all'INPS, per cui è necessaria la trasmissione di una copia digitale in formato pdf del modulo di identificazione finanziaria (reperibile sul sito INPS) debitamente compilato e sottoscritto, nonché validato dall' istituto bancario/finanziario

Descrizione allegato	Nome file	opzioni
MOD. MV70 - IDENTIFICAZIONE FINANZIARIA AREA SEPA		➕
DELEGA ALLA RISCOSSIONE		➕

* Dati obbligatori

INDIETRO AVANTI

Figura 9: Nuova Richiesta: caricamento allegati

L'icona di caricamento allegati "➕" consente di inserire in procedura il documento richiesto



e visualizza la seguente pagina:

CARICAMENTO ALLEGATO

MOD. MV70 - IDENTIFICAZIONE FINANZIARIA AREA SEPA

* File da caricare Nessun file selezionato.

Nota: La dimensione massima consentita è 4 MB.
È possibile allegare solo file formato PDF, il nome del file deve essere composto solo da caratteri alfanumerici e non deve contenere spazi e/o punteggiatura.

* Dati obbligatori

Figura 10: Nuova Richiesta: caricamento file

La dimensione massima dell'allegato è di 4 MB.

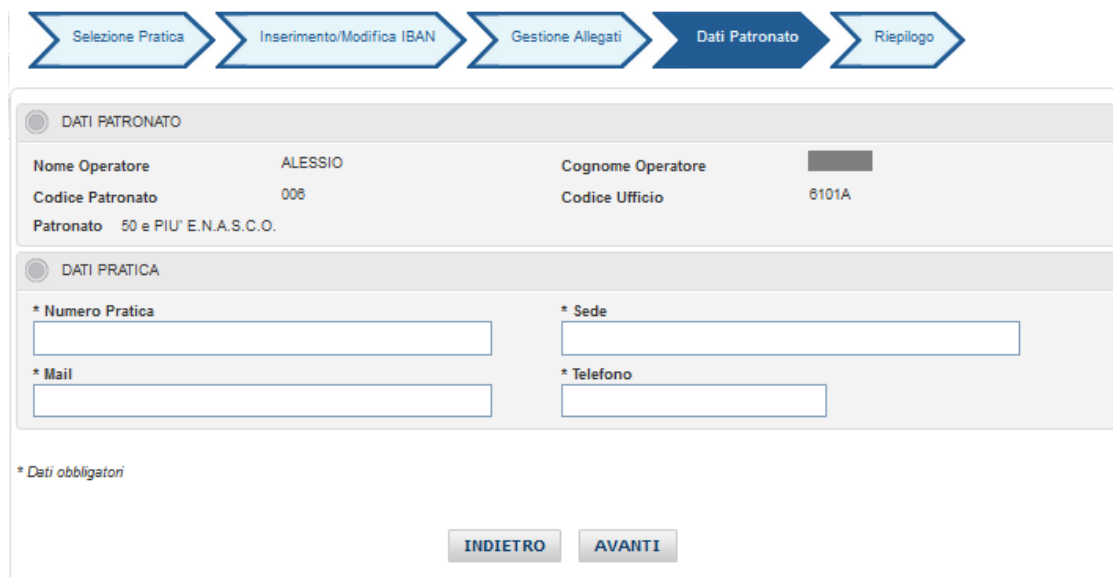
È possibile allegare solo file in formato PDF; il nome del file deve essere composto solo da caratteri alfanumerici e non deve contenere spazi e/o punteggiatura.

Il sistema consentirà di procedere con la richiesta di inserimento/variazione IBAN solamente se tutti gli allegati obbligatori risultano caricati in procedura.

L'icona "✖" di cancellazione consente di eliminare il documento precedentemente caricato.

2.6 NUOVA RICHIESTA: DATI PATRONATO

Il sistema richiede obbligatoriamente l'inserimento delle seguenti informazioni solamente in caso di richieste patrocinate:



Selezione Pratica Inserimento/Modifica IBAN Gestione Allegati **Dati Patronato** Riepilogo

DATI PATRONATO

Nome Operatore ALESSIO Cognome Operatore [REDACTED]
Codice Patronato 006 Codice Ufficio 6101A
Patronato 50 e PIU' E.N.A.S.C.O.

DATI PRATICA

* Numero Pratica * Sede
* Mail * Telefono

* Dati obbligatori

INDIETRO AVANTI

Figura 11: Nuova Richiesta: Dati Patronato

2.7 NUOVA RICHIESTA: RIEPILOGO E INVIO RICHIESTA

L'ultima fase è la visualizzazione del riepilogo di tutte le informazioni precedentemente inserite prima di procedere con l'invio della richiesta: selezionando il tasto "**Indietro**" sarà possibile modificare le informazioni precedentemente inserite.



Manuale Utente – Sistema Unico Gestione IBAN - SUGI
Versione 1.0 Febbraio 2022



TITOLARE DELLA PRESTAZIONE

Codice Fiscale [REDACTED]
Cognome [REDACTED] Nome ALESSIO

DATI PRATICHE

Una pratica trovata. Pag. 1

Prestazione	IBAN	Identificativo Erogazione	Data Inserimento/Modifica
TFS	[REDACTED]	PAGAMENTO PRESTAZIONE TFS n. 10	24/06/2021

DELEGA ALLA RISCOSSIONE

Delega alla Riscossione Si No
Codice fiscale: AIO [REDACTED]
Cognome: AIO Nome: [REDACTED]

NUOVI DATI BANCARI

Tipo accreditato C/C Bancario
Codice IBAN estero PL [REDACTED] 61758
CAB UPE 1111111

ALLEGATI

Tipo allegato	Nome file
Delega alla riscossione	ALLEGATO_7.pdf
Certificato di Identificazione Finanziaria	ALLEGATO_6.pdf

DATI PATRONATO

Nome Operatore ALESSIO Cognome Operatore [REDACTED]
Codice Patronato 008 Codice Ufficio 8101A
Patronato 50 e PIU' E.N.A.S.C.O.

DATI PRATICA

Numero Pratica: 001 Sede: sede
Email: t@t.it Telefono: 3889595998

INFORMATIVA DICHIARAZIONI MENDACI

Le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi, nei casi previsti dalla legge, sono puniti dal codice penale e dalle leggi speciali in materia. L'Inps Gestione Dipendenti Pubblici effettuerà controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive (art. 71, 72, 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 Testo Unico sulla documentazione amministrativa).
Come stabilito dall'art.43 D.P.R. 445/2000 (Testo Unico sulla documentazione amministrativa) il richiedente può avvalersi della presente dichiarazione sostitutiva oppure indicare l'amministrazione competente e gli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti. In quest'ultimo caso, l'Inps Gestione Dipendenti Pubblici rende noto che i termini del procedimento decorreranno dalla data di ricezione delle informazioni stesse.

Presa Visione

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679

L'Inps, in qualità di Titolare del trattamento, con sede legale in Roma, via Ciro il Grande, n. 21, la informa che i dati personali forniti nell'ambito del procedimento che la riguarda, compresi quelli di cui agli artt. 9 e 10 del Regolamento UE, sono trattati in osservanza dei presupposti e nei limiti stabiliti dal Regolamento UE medesimo e dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, così come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, al fine di definire la domanda e svolgere le eventuali altre funzioni istituzionali ad essa connesse o per garantire il rispetto di obblighi di legge.

Il trattamento dei suoi dati personali potrà avvenire mediante l'utilizzo di strumenti informatici, telematici e manuali, con logiche strettamente correlate alle finalità per le quali sono raccolti, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza nel rispetto delle indicazioni previste dal Regolamento UE, a partire da quanto indicato agli artt. da 5 a 11, e sarà svolto da dipendenti dell'Istituto appositamente autorizzati ed istruiti. Solo eccezionalmente, i suoi dati potranno essere conosciuti e trattati da soggetti che, nel fornire specifici servizi o svolgere attività strumentali per conto dell'INPS, operano in qualità di Persone autorizzate o Responsabili del trattamento designati dall'Istituto, nel rispetto e con le garanzie a tale scopo indicate dal Regolamento UE. Nei casi previsti da disposizioni legislative o, se previsto per legge, di regolamento e nel rispetto dei limiti dagli stessi fissati, i dati personali possono essere comunicati dall'INPS ad altri soggetti pubblici o privati che operano in qualità di autonomi Titolari del trattamento, nei limiti strettamente necessari e per la sola finalità per cui si è proceduto alla comunicazione. La diffusione dei dati forniti è possibile solo su espressa previsione di legge o, se previsto per legge, di regolamento.

Il conferimento dei dati non indicati con asterisco è obbligatorio, poiché previsto dalle leggi, dai regolamenti o dalla normativa comunitaria, che disciplinano la prestazione e gli adempimenti ad essa connessi; la mancata fornitura dei dati richiesti può comportare impossibilità o ritardi nella definizione dei procedimenti, oltre che, in taluni casi individuati dalla normativa di riferimento, anche l'applicazione di sanzioni.

Nei casi previsti, lei ha il diritto ad opporsi al trattamento o ad ottenere dall'Inps, in qualunque momento, l'accesso ai dati personali che la riguardano, la rettifica o la cancellazione degli stessi e la limitazione del trattamento (art. 15 e ss. del Regolamento). L'apposita istanza può essere presentata all'INPS tramite il Responsabile della protezione dei dati all'indirizzo: INPS - Responsabile della Protezione dei dati personali, Via Ciro il Grande, n. 21, cap. 00144, Roma; posta elettronica certificata:responsabileprotezionedati.inps@postacert.inps.gov.it.

Nei casi previsti, lei ha il diritto ad opporsi al trattamento o ad ottenere dall'Inps, in qualunque momento, l'accesso ai dati personali che la riguardano, la rettifica o la cancellazione degli stessi e la limitazione del trattamento (art. 15 e ss. del Regolamento). L'apposita istanza può essere presentata all'INPS tramite il Responsabile della protezione dei dati all'indirizzo: INPS - Responsabile della Protezione dei dati personali, Via Ciro il Grande, n. 21, cap. 00144, Roma; posta elettronica certificata:responsabileprotezionedati.inps@postacert.inps.gov.it.

Qualora ritenga che il trattamento di dati personali che la riguardano sia effettuato dall'Inps in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE, ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (art. 77 del Regolamento UE) o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 Regolamento UE). Ulteriori informazioni in ordine al trattamento dei suoi dati e ai diritti che le sono riconosciuti possono essere reperiti sul sito istituzionale www.inps.it, "Informazioni sul trattamento dei dati personali degli utenti dell'INPS, ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679", oppure sul sito www.garanteprivacy.it del Garante per la protezione dei dati personali.

Presa Visione

INDIETRO
INVIA

Figura 12: Nuova Richiesta: riepilogo

Per inviare la richiesta di inserimento/modifica IBAN è necessario cliccare sul tasto **"Invia"**. Il sistema protocolla la richiesta e produce una ricevuta in formato .pdf visualizzabile nella funzionalità **"Visualizzazione richieste inoltrate"**.

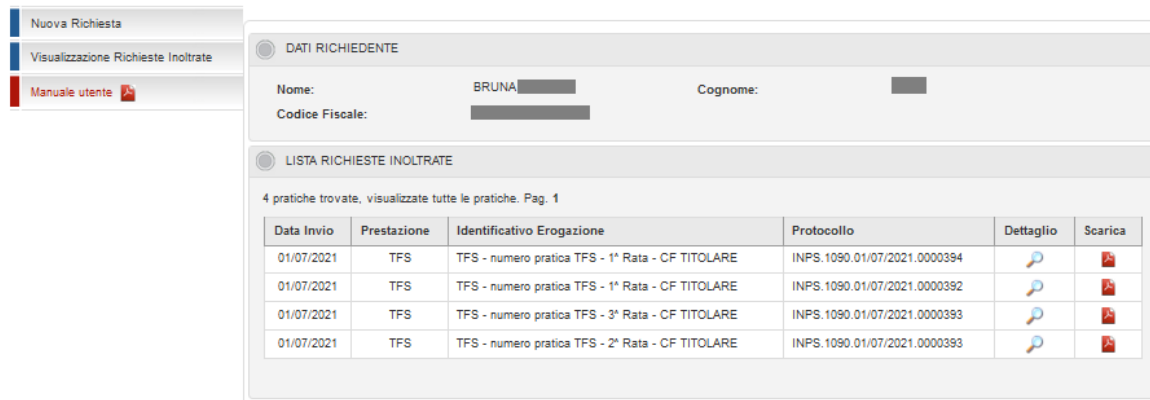


Figura 13: Nuova Richiesta: Invio e protocollo richiesta

2.8 VISUALIZZAZIONE RICHIESTE INOLTRATE

Il sistema consente al cittadino/Patronato di visualizzare le richieste di inserimento/variazione IBAN inoltrate all'Istituto.

Cittadino:




Data Invio	Prestazione	Identificativo Erogazione	Protocollo	Dettaglio	Scarica
01/07/2021	TFS	TFS - numero pratica TFS - 1ª Rata - CF TITOLARE	INPS.1090.01/07/2021.0000394		
01/07/2021	TFS	TFS - numero pratica TFS - 1ª Rata - CF TITOLARE	INPS.1090.01/07/2021.0000392		
01/07/2021	TFS	TFS - numero pratica TFS - 3ª Rata - CF TITOLARE	INPS.1090.01/07/2021.0000393		
01/07/2021	TFS	TFS - numero pratica TFS - 2ª Rata - CF TITOLARE	INPS.1090.01/07/2021.0000393		

Figura 14: Visualizzazione lista richieste inoltrate

Patronato: è obbligatorio ricercare e impersonificarsi con il medesimo.



Figura 15: Visualizzazione richieste inoltrate - Patronato: impersonificazione iscritto

Selezionando l'ìcona di dettaglio " " è possibile visualizzare il dettaglio della richiesta selezionata:



● DETAGLIO RICHIESTA

Una pratica trovata. Pag. 1

Prestazione	IBAN	Identificativo Erogazione	Data Invio
TFS	[REDACTED]	TFS - numero pratica TFS - 1ª Rata - CF TITOLARE	01/07/2021

Data Registrazione Erogazione:

Stato Erogazione: Non pagato

Data inserimento/modifica: 01/07/2021

Iban Inserito: [REDACTED]

CAB UPE: 1111111 Protocollo: INPS.1090.01/07/2021.0000394

● ALLEGATI

Tipo Allegato	Nome	Scarica
Delega alla riscossione	SCUP_PPT_20210506.pdf	

INDIETRO

Figura 16: Dettaglio richiesta inoltrata

A questo livello, mediante l'icona "📄" è possibile visualizzare e/o eseguire il download dei documenti allegati alla richiesta e archiviati nel documentale dell'Istituto.

Selezionando invece l'icona "📄" presente nella **colonna Ricevuta** è possibile eseguire la visualizzazione/download della richiesta protocollata.

Di seguito un fac-simile di richiesta protocollata:



1 luglio 2021

Protocollo INPS.1090.01/07/2021.0000393

SUGI – Servizio Unico Gestione IBAN – Inserimento/Modifica IBAN

Gentile Utente,
la Sua richiesta relativa all'inserimento o alla modifica dell'IBAN è stata ACCOLTA.

Dati Titolare della Prestazione:

Codice fiscale: [REDACTED]

Cognome: [REDACTED]

Nome: [REDACTED]

Dati Delegato alla Riscossione:

Codice fiscale: [REDACTED]

Cognome: [REDACTED]

Nome: MARTINA

Il seguente IBAN da Lei inserito/modificato - IT5[REDACTED]333 - sarà utilizzato per il pagamento delle seguenti prestazioni:

TFS - Pratica N. - TFS - numero pratica TFS - 2^a Rata - CF TITOLARE

TFS - Pratica N. - TFS - numero pratica TFS - 3^a Rata - CF TITOLARE

ALLEGATI

Descrizione	Nome File
Delega alla riscossione	ALLEGATO_6.pdf

Dichiarazioni mendaci

Dichiaro che le notizie da me fornite e i documenti allegati rispondono a verità; sono consapevole che l'INPS effettuerà i controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive e che, in caso di dichiarazioni false, sono previste sanzioni penali e la decadenza dei benefici ottenuti (artt. 46,47,71,75 e 76 D.P.R. 445/2000).

Figura 17: richiesta protocollata